



Gesù, non si presenta a noi con semplici parole ma, oggi, con un dono che mai avremmo pensato di ricevere: è **la Santa Eucaristia**. Quando Gesù, parlando nella Sinagoga di Cafarnao, ha detto che avrebbe dato come *cibo il suo Corpo e come bevanda il suo Sangue*, tutti i presenti si sono scandalizzati ma, Gesù, lo ha ribadito con forza dicendo: **"In verità, in verità vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita"** (Gv.6,53). Gesù, ha dimostrato un coraggio non certamente umano per esprimersi in questo modo. Se Gesù lo ha fatto, vuol dire che era proprio necessario annunciare questa verità in una forma così dirompente. *Noi, oggi, cosa facciamo? Accettiamo questa verità e, quindi, ci accostiamo a questa mensa con fede? Ci rendiamo conto, che siamo di fronte ad un Amore eroico? Abbiamo l'umiltà e la forza di CREDERE e non la pretesa di capire? Quale riconoscenza abbiamo verso Gesù, per un dono così prezioso e che oggi stesso noi possiamo ricevere?* Non guardiamo quello che fanno gli altri, ma davvero andiamo a Gesù, contriti per i nostri peccati e gioiosi per il dono della **Santa Eucaristia**, che non solo possiamo Adorare, ma che ogni giorno ci viene data la possibilità di ricevere.

➤ **"Io sono il pane della vita"**

Gesù, viene a noi, non come semplice consolatore, ma come Persona che genera in noi **la vita**, la sua stessa **vita!** Comunica a noi, quello che Lui è; il prezioso mistero del suo Essere; la realtà della sua vita di *Verbo Incarnato* che, per salvarci, è arrivato fino a *stendere le braccia sulla Croce*. Nel suo sapiente ed eroico Amore, Gesù, ci viene incontro con una realtà semplice e quotidiana: **il pane**. Anche le persone più semplici, comprendono bene, ciò che è il pane e quanto sia necessario per il nostro sostentamento. Gesù, ha voluto e vuole che tutti, anche le persone che non hanno una preparazione particolare, fossero in grado di accogliere e di comprendere, almeno per quanto è possibile, *quello che Lui ha voluto e vuole essere per noi*. Ecco, allora, come si è presentato: **"Io sono il pane della vita"**, un pane che, genera la vita, che aiuta a vivere, che diventa indispensabile per vivere. Gesù, vuole che il suo dono, sia possibile per tutti, anche per coloro che sono poveri in tutti i sensi. *Un pezzo di pane, tutti lo possono avere* e, comunque, a tutti è possibile offrirlo. Un **"pane"** per i poveri, ma che arricchisce tutti coloro che ne mangiano.

➤ **Un miracolo vivente**

E' naturale, per noi creature umane, avere un minimo di conoscenza su certe verità prima di dare il nostro consenso, ma quando ci mettiamo davanti al *mistero della Santa Eucaristia*, la nostra mente non regge. Ecco, allora, la grazia della fede con la quale riusciamo ad andare *oltre la ragione*. Questo, è possibile, quando con umiltà *riconosciamo il valore, l'autorità, l'autorevolezza e l'efficacia della Parola di Gesù*. Se invece, rimaniamo ostinatamente fermi, a quello che come persone umane siamo in grado di comprendere, allora tutto finisce; le tenebre, prendono il sopravvento, il cuore si chiude e con ansia, facciamo di tutto per non soffocare e cadere nel vuoto.

Noi crediamo nel **miracolo vivente** della Santa Eucaristia. Crediamo e prendiamo atto dei numerosi miracoli Eucaristici, avvenuti in tutto il mondo, anche recentemente. Coscienti di questo dono così prezioso ed efficace che Gesù ci ha dato, con gioia preghiamo e facciamo nostro il canto del *"Pange lingua"* che è l'inno Eucaristico per eccellenza, scritto da S. Tommaso d'Aquino.

➤ **La nostra Adorazione**

Gesù, ci offre ogni giorno, la possibilità di accostarci e di ricevere questo *Miracolo vivente*; é una Grazia, che dobbiamo accogliere con semplicità, ma allo stesso tempo, con una fede forte, irremovibile e con un certo timore, per la nostra indegnità. La preziosità di questo dono, sta anche nel fatto, che la Presenza di Gesù nella Santa Eucaristia, dopo la Consacrazione, che avviene durante la Messa, rimane con noi. Lui stesso lo ha detto: **"Io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo"** (Mt.28,20). Come Cristiani, siamo allora esortati a dedicare del tempo per Adorare Gesù, *ringraziarlo con tutto il cuore e vivere con gioia, momenti di intimità con Lui*. Ogni persona ha i suoi impegni ma, sarebbe cosa buona, poter *fissare degli appuntamenti con Gesù*, da corrispondere poi con fedeltà. In considerazione del fatto che, in Prato, abbiamo tre Cappelle in cui è possibile Adorare Gesù, giorno e notte. *Con Maria, mettamoci oggi stesso in ginocchio davanti a Gesù*.